

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 29 dicembre 2016 - n. X/6077

**Interventi per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento ai sensi dei regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 e del procedimento di registrazione ai sensi del reg. (CE) 1069/2009**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il reg. (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il reg. (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- il reg. (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il reg. (CE) n. 1774/2002;
- la Direttiva 2006/123/CE, e, in particolare, l'art. 6 relativo alla semplificazione delle procedure amministrative mediante la previsione di un unico interlocutore tramite il quale espletare le procedure e formalità per l'avvio e l'esercizio dell'attività d'impresa;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241, in particolare:
  - l'art. 3-bis che incentiva l'uso della telematica da parte delle pubbliche amministrazioni nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati;
  - l'art. 18, commi 2 e 3, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche acquisiscono d'ufficio i documenti già in possesso di una pubblica amministrazione e accertano d'ufficio gli stati e le qualità che la pubblica amministrazione è tenuta a certificare;
- la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1, in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria;

Richiamati:

- il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, che recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva Servizi e identifica nello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) il soggetto pubblico di riferimento per i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi; lo Sportello assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo di altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento;
- il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e, in particolare, gli artt. 43 e 43-bis relativi all'acquisizione d'ufficio da parte del SUAP della documentazione d'impresa, alla trasmissione della stessa alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, nonché all'alimentazione del Fascicolo Informativo d'Impresa;
- il d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160, che identifica nel SUAP il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e che, in particolare, individua nel portale «*impresainungiorno*» il fornitore di servizi informativi e operativi ai SUAP per la loro attività, costituendo punto di contatto a livello nazionale per le attività di cui al d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, e assicurando il collegamento con le autorità competenti ai sensi dell'art. 8, co. 1, lettera i), del medesimo D.lgs.;

Richiamata, in particolare, la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 - «*Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività*» che, in conformità alle sopracitate disposizioni normative, prevede interventi finalizzati a:

- valorizzare il ruolo dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) quale unico interlocutore per l'impresa in relazione alle attività di avvio e di esercizio dell'attività imprenditoriale, favorendone il miglioramento dei livelli di servizio;
- promuovere lo strumento del Fascicolo Informativo d'Impresa quale unico contenitore delle informazioni connesse all'attività imprenditoriale, nonché strumento di semplificazione, coordinamento e snellimento dell'attività di

controllo attraverso cui le Amministrazioni possono rinvenire i documenti necessari;

Richiamate, altresì:

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 - «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» e s.m.i., che sancisce la competenza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti di origine animale in capo ai dipartimenti veterinari e sicurezza degli alimenti di origine animale e ai distretti di medicina veterinaria dell'ATS;
- la circolare n. 13/SAN del 29 settembre 2010 - *Aggiornamento della Circolare 52/SAN del 23 dicembre 2005 avente per oggetto: «Introduzione dell'obbligo di registrazione e riconoscimento per le imprese del settore alimentare»* ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, recante la modulistica per la presentazione delle domande;
- la circolare n. 4/SAN del 28 marzo 2011 - «*Registrazione e riconoscimento per le imprese del settore dei sottoprodotti di origine animale*», ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009, recante la modulistica per la presentazione delle domande;

Dato atto che al fine di uniformare i procedimenti di pertinenza del SUAP nonché di semplificare ed ottimizzare l'utilizzo della documentazione necessaria è stato avviato un approfondimento dei procedimenti di competenza delle Agenzie di Tutela della Salute e nello specifico delle istanze di riconoscimento ai sensi dei regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 e di registrazione ai sensi del reg. (CE) 1069/2009;

Rilevato, in particolare, che la trasmissione delle sopra citate istanze e comunicazioni avviene in modalità cartacea, attraverso la presentazione della relativa modulistica all'Agenzia di Tutela della Salute pur rientrando nell'ambito di operatività del SUAP e che sussiste una difformità di prassi nella gestione dei procedimenti;

Dato atto che alla luce delle criticità riscontrate è stato avviato un percorso di ricognizione e revisione del processo e di informatizzazione dei relativi procedimenti, con il coinvolgimento dei Dipartimenti interessati delle Agenzie di Tutela della Salute, considerato anche l'impatto di tali procedimenti che interessano circa n. 3800 imprese lombarde già operanti nel settore;

Atteso che tali interventi prevedono, in particolare:

- l'individuazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive quale unico soggetto procedente per la gestione in forma dematerializzata dei procedimenti, ferma restando la competenza dell'Agenzia di Tutela della Salute;
- l'informatizzazione delle istanze e delle comunicazioni di cui ai procedimenti di riconoscimento ai sensi dei regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 e di registrazione ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 che saranno disponibili sul portale «*impresainungiorno*», ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 160/2010;

Considerato che tali interventi di semplificazione del processo perseguono un obiettivo di efficienza e razionalizzazione e consentono la tracciabilità della pratica, l'uniformità nella gestione dei procedimenti, la compilazione guidata delle istanze e comunicazioni, l'eliminazione di allegati non necessari;

Rilevato altresì che tali interventi comportano per gli utenti una semplificazione in termini di presentazione delle istanze nonché la possibilità di reperire la documentazione presentata e i relativi titoli autorizzativi direttamente nel Fascicolo Informativo d'Impresa;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli interventi di semplificazione disciplinati dalle linee operative di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di individuare lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) quale soggetto competente per la ricezione da parte dell'utente delle seguenti istanze e comunicazioni:

- domanda di riconoscimento ai sensi del reg. (CE) n. 853/2004, di aggiornamento del relativo decreto, di voltura per cambio di ragione sociale;
- comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche che non comportano variazioni delle attività di cui al decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del reg. (CE) n. 853/2004 e comunicazione di cessazione delle attività;

- domanda di riconoscimento ai sensi del reg. (CE) n. 183/2005 articoli 2 e 10, di aggiornamento del relativo decreto, di voltura per cambio di ragione sociale;
- comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche che non comportano variazioni delle attività di cui al decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del reg. (CE) n. 183/2005 articoli 2 e 10 e comunicazione di cessazione delle attività;
- domanda di riconoscimento ai sensi del reg. (CE) n. 1069/2009, di aggiornamento del relativo decreto, di voltura per cambio di ragione sociale;
- comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del reg. (CE) n. 1069/2009 e comunicazione di cessazione delle attività;
- domanda di registrazione ai sensi del reg. (CE) n. 1069/2009;

2. di approvare le linee operative che disciplinano la trasmissione delle sopra citate domande al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale delle Agenzie di Tutela della Salute, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che le domande e le comunicazioni di cui al punto 1) sono informatizzate e disponibili a decorrere dal 1° febbraio 2017 sul portale «*impresainungiorno*» ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 160/2010 e che da tale data non sarà possibile presentare tali domande e comunicazioni in modalità cartacea;

4. di dare atto che gli Enti interessati assicurano agli utenti la consulenza funzionale all'istruttoria di cui al d.lgs n. 222/2016 anche in ordine ai procedimenti in oggetto;

5. di demandare al dirigente pro-tempore della U.O. Veterinaria l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti di competenza ai fini della presentazione delle domande e delle comunicazioni per i procedimenti di cui ai regolamenti sopra citati;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**LINEE OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO E COMUNICAZIONI AI SENSI DEI REGG. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 E DELLA DOMANDA DI REGISTRAZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1069/2009****1. I PRESUPPOSTI NORMATIVI E LE FINALITÀ DELL'INTERVENTO DI SEMPLIFICAZIONE**

La Direttiva 2006/123/CE - Direttiva Servizi, in particolare l'art. 6, mira alla semplificazione delle procedure amministrative attraverso la presenza di un interlocutore unico tramite il quale espletare tutte le procedure e formalità per l'avvio e l'esercizio dell'attività d'impresa. Il D.lgs. n. 59/2010, che recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva Servizi, assicura l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), affermando la competenza dello stesso in merito all'inoltro in via telematica della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento.

In conformità a tali previsioni il D.p.r. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive" identifica nel SUAP il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e, in particolare, individua nel portale "impresainungiorno" il fornitore di servizi informativi e operativi ai SUAP per la loro attività, costituendo punto di contatto a livello nazionale per le attività di cui al D.lgs. n. 59/2010, e assicurando il collegamento con le autorità competenti ai sensi dell'art. 8, co. 1, lettera i), del medesimo D.lgs.

Il regolamento SUAP ha come scopo il miglioramento dei processi gestiti dalla Pubblica Amministrazione attraverso disposizioni di semplificazione normativa e di innovazione tecnologica, rendendo più efficiente e trasparente l'azione pubblica e agevolando l'esercizio del diritto di iniziativa economica.

Sulla base di tale contesto normativo, la l.r. n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" prevede mirati interventi di semplificazione a favore delle imprese con particolare riferimento al miglioramento dei livelli di servizio erogati dai SUAP.

Le presenti linee guida forniscono un supporto operativo ai Dipartimenti veterinari e sicurezza degli alimenti di origine animale delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), ai SUAP e alle imprese utenti al fine di illustrare le modalità di trasmissione, ricezione e gestione delle istanze e comunicazioni relative ai procedimenti in oggetto e di rilascio del provvedimento finale all'impresa da parte dell'ATS territorialmente competente.

Le nuove modalità, introdotte a decorrere dal 1° febbraio 2017, consentono il superamento dell'attuale modalità cartacea di presentazione delle domande di riconoscimento e comunicazioni ai sensi dei Regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 e della domanda di registrazione ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 che sono rese disponibili in forma telematica sul portale "impresainungiorno" ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 160/2010. "Impresainungiorno" costituisce, infatti, il portale nazionale di riferimento per le imprese e i soggetti da esse delegati che consente di ottenere tutte le informazioni utili per espletare, in modalità telematica, gli adempimenti necessari al regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

L'intervento in oggetto mira ad apportare una serie di benefici all'impresa e all'Ente competente in termini di semplificazione e di razionalizzazione del processo, consentendo: la tracciabilità della pratica, l'uniformità nella gestione dei procedimenti, la compilazione guidata delle domande e comunicazioni, l'eliminazione di allegati superflui, l'alimentazione automatica, tramite il SUAP, del Fascicolo Informatico d'Impresa quale unico contenitore di tutte le informazioni connesse all'attività dell'imprenditore, nonché strumento di semplificazione, coordinamento e snellimento dell'attività di controllo attraverso cui le Amministrazioni possono rinvenire i documenti necessari.

**2. GLI ENTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO**

Il SUAP costituisce l'ente procedente deputato alla ricezione da parte dell'utente delle seguenti domande e comunicazioni:

- Domanda di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, di aggiornamento del relativo decreto, di voltura per cambio di ragione sociale;
- Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche che non comportano variazioni delle attività di cui al decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 e comunicazione di cessazione delle attività;
- Domanda di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 183/2005 articoli 2 e 10, di aggiornamento del relativo decreto, di voltura per cambio di ragione sociale;
- Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche che non comportano variazioni delle attività di cui al decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 183/2005 articoli 2 e 10 e comunicazione di cessazione delle attività;
- Domanda di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009, di aggiornamento del relativo decreto, di voltura per cambio di ragione sociale;
- Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 e comunicazione di cessazione delle attività;
- Domanda di registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009.

Il SUAP verifica, con modalità informatica, la completezza formale della pratica e dei relativi allegati e provvede immediatamente all'inoltro telematico all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente, in particolare al Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale.

L'ATS, ente competente con riferimento ai procedimenti sopra elencati, accedendo alla Scrivania Enti Terzi (resa disponibile dal gestore della piattaforma "impresainungiorno") procede al controllo di merito dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla disciplina vigente. Se l'esito è positivo, l'istruttoria prosegue secondo l'iter previsto; se l'esito è negativo, l'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza/comunicazione, può richiedere all'interessato, con modalità informatica, tramite il SUAP, la documentazione integrativa. I

termini per la richiesta d'integrazione della documentazione possono essere sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

Terminata la fase istruttoria, l'ATS adotta il provvedimento finale e lo trasmette al SUAP per l'invio all'impresa; a livello informatico il SUAP opera la chiusura del procedimento a sistema. Tale operazione comporta l'invio automatico della notifica di conclusione del procedimento all'impresa e della comunicazione al REA. A ciò consegue l'alimentazione automatica del Fascicolo Informativo d'Impresa.

Si illustra di seguito, in via esemplificativa, il flusso relativo al processo sopra descritto.

**FLUSSO DI PROCESSO DELLA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO CON IL PORTALE "IMPRESAINUNGIORNO"**

